

Codice DB1801

D.D. 10 dicembre 2010, n. 1403

L.r. n. 58/1978. Fondazione Tancredi di Barolo. Contributo anno 2010 di euro 20.000,00 a sostegno di attività culturali e per la realizzazione del nuovo polo del libro educativo e della lettura per l'infanzia (utilizzo delle risorse del fondo di anticipazione Finpiemonte).

La Fondazione Tancredi di Barolo, costituitasi recentemente a Torino per iniziativa di Pompeo Vagliani e dell'Opera Barolo nel mese di dicembre 2002, si ricollega alla tradizione di iniziative di carattere pedagogico promosse nella prima metà dell'ottocento dai marchesi Barolo, accanto a quelle assistenziali e di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.

La costituzione della Fondazione è stata resa possibile dalla disponibilità del cospicuo fondo di volumi di edizioni italiane e straniere dalla fine del settecento alla metà del Novecento, illustrazioni originali, documenti, giochi e materiale didattico donato dalla famiglia Vagliani e grazie alla disponibilità dell'Opera Barolo che ha messo a disposizione spazi adeguati e servizi all'interno di Palazzo Barolo, sede della Fondazione. Nella costituzione sono stati coinvolti la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino e l'Università di Torino, i cui rappresentanti fanno parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.

L'art. 3 dello statuto dell'ente prevede tra gli scopi della fondazione il coinvolgimento sistematico del mondo della scuola, la riflessione critica sul valore educativo, storico, letterario, artistico e di sviluppo della creatività del libro per l'infanzia e per la scuola tramite l'organizzazione e la promozione di incontri, seminari, pubblicazioni, mostre e spettacoli al fine di coinvolgere il grande pubblico.

La Fondazione Tancredi di Barolo risponde ad un'esigenza sentita da parte del mondo universitario e della scuola di disporre sul territorio di un Centro studi e ricerche multidisciplinari sulla storia della scuola, della pedagogia e dell'editoria per l'infanzia. La Fondazione si propone infatti di essere al servizio del mondo della scuola fornendo assistenza per tesi, ricerche e stage attraverso la biblioteca e l'archivio ospitati in locali attrezzati appositamente dedicati e accessibili, in cui possono essere organizzate anche conferenze, incontri, letture, etc.

A tale riguardo è stata allestita, presso i locali di via delle Orfane, l'esposizione permanente "Tra educazione e ricreazione" con l'obiettivo di valorizzare il ruolo centrale avuto da Torino e dal Piemonte nello sviluppo della scuola, della pedagogia e della letteratura dell'infanzia. Sono così a disposizione di studiosi, ricercatori ma anche del grande pubblico il patrimonio di esperienze e materiali legati alla fiorente editoria scolastica torinese dell'Ottocento e del Novecento.

La Fondazione Tancredi di Barolo, a partire dall'anno 2008, ha previsto la realizzazione di nuovi allestimenti del piano terreno che, affiancando le tradizionali attività, permetteranno un considerevole ampliamento dell'offerta di servizi al mondo della ricerca storica sulla scuola. A seguito infatti della disponibilità di nuovi locali resi disponibili a Palazzo Barolo, la Fondazione Tancredi di Barolo intende completare il Museo della scuola e del libro per l'infanzia dando vita al polo "storia del libro educativo e di amena lettura" all'interno del "Museo della scuola e del Libro per l'Infanzia" come previsto nello statuto della fondazione stessa che la pone come punto di riferimento a livello regionale per valorizzazione e salvaguardia dei fondi di editoria per l'infanzia.

La Fondazione si propone inoltre di incoraggiare e promuovere la salvaguardia, l'acquisizione, il riordino e la valorizzazione di fondi librari, documentari e iconografici di interesse storico legati al mondo della scuola in Italia e in Europa.

La Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 58/1978, sostiene, nell'esercizio delle sue funzioni amministrative, la promozione e la valorizzazione di attività culturali di particolare rilievo, volte all'innalzamento culturale della popolazione, attraverso l'approfondimento di aspetti della realtà culturale piemontese.

Considerate le funzioni di moderno polo di valorizzazione, studio e presidio scientifico svolte dalla Fondazione, che unisce due aspetti (scolastico-didattico e letterario-illustrativo) non solo per la città di Torino ma anche per l'intero territorio regionale;

considerato che la Regione Piemonte è interessata al sostegno delle attività per la valorizzazione della lettura per ragazzi dando particolare rilievo alle iniziative finalizzate a promuovere la lettura presso i bambini, i ragazzi e i giovani così come tra l'altro emerge dal Programma di attività della Direzione Cultura, Turismo e sport per gli anni 2009-2011, approvato con D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 ("Programma di attività della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione") e che gli scopi statuari e i progetti di attività della Fondazione rientrano appieno nel programma di attività della Direzione Cultura, approvato con la citata D.G.R.;

visto il bilancio di previsione dell'anno 2010 e il programma delle attività della Fondazione per il corrente anno quali si desumono dal verbale del Consiglio di Amministrazione datato 10.6.2010;

vista la DGR n. 54.-13563 del 4.10.2004 "Approvazione criteri per l'assegnazione di contributi in materia di biblioteche, archivi, istituti culturali ed editoria", scheda C "Criteri per l'assegnazione di contributi per la promozione del libro e della lettura, per la valorizzazione degli istituti culturali e dei beni bibliografici, archivistici, fotografici e documentari";

si riconosce alla Fondazione Barolo un contributo finalizzato al sostegno delle attività culturali (in particolare la realizzazione del progetto Nuovo Polo "Libro per l'infanzia) e per il sostegno al mantenimento della biblioteca e dell'archivio.

Con DGR n. 15 - 785 del 11/10/2010 "Deroga del termine di cui all'art. 4 delle "Disposizioni attuative del comma 4 bis dell'art. 2 della legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 inserito dall'art. 34 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12", la Giunta regionale ha autorizzato, con riferimento ai contributi erogati nell'anno 2010 ai soggetti che avrebbero potuto ricevere il contributo atteso ricorrendo all'utilizzazione del dismesso Fondo di anticipazione istituito presso Finpiemonte S.p.A., la deroga del termine per effettuare il reintegro previsto dall'art. 4 delle "Disposizioni attuative del comma 4 bis dell'art. 2 della legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 inserito dall'art. 34 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12" di cui alla DGR n. 8-9465 del 25 agosto 2008, posticipandolo, in via eccezionale, al 31 gennaio 2011.

Con successiva D.G.R. n. 16-786 del 11.10.2010 "DGR n. 68-6089 del 4.6.2007. Attivazione presso l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. di un fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle leggi vigenti in materia di beni e attività culturali. Approvazione dei criteri, limiti e modalità di intervento. Modifiche ed integrazioni", la Giunta Regionale ha approvato la prosecuzione della gestione presso l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. di un fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai

sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali, già approvato con D.G.R. 68-6089 del 04.06.2007, estendendolo alle attività di promozione turistica e sportiva. Con medesimo provvedimento deliberativo ha altresì integrato e modificato parzialmente criteri, limiti e modalità di intervento stabiliti con la sopra citata DGR, secondo la seguente articolazione:

- sono ammessi al Fondo di anticipazione i soggetti (compresi gli Enti locali) beneficiari di contributi in spesa corrente assegnati dalle Direzioni regionali Cultura, Turismo e Sport, ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali e turistiche e sportive;
- le strutture regionali competenti nelle materie sopra elencate approvano l'assegnazione dei contributi e danno mandato alla Finpiemonte di liquidare ai soggetti ammissibili il contributo loro assegnato, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo, in due quote distinte: il 50% in acconto ad avvenuta approvazione della determina di assegnazione e il 50% a saldo a seguito della presentazione dei rendiconti sull'attività oggetto del contributo regionale;
- Finpiemonte procede alle suddette liquidazioni entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle richieste di pagamento da parte dei competenti uffici regionali.

Con successiva determinazione n. 1221 del 10.11.2010 "Approvazione della bozza di contratto tra la Regione Piemonte e l'istituto Finanziario regionale Piemontese Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport. Spesa di € 65.056,93 – cap. 128095/2010", la Direzione Cultura, Turismo e Sport ha approvato lo schema di contratto con Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport, impegnando a favore di Finpiemonte la somma di € 65.056,93 quale quota relativa al primo anno di applicazione del contratto.

Verificato che la Fondazione Tancredi di Barolo rientra nei criteri di cui alla DGR citata;

si dispone che il contributo di € 20.000,00, riconosciuto a favore del suddetto ente, venga liquidato con le seguenti modalità:

- per l'importo di € 10.000,00, pari al 50% del contributo, si dà mandato a Finpiemonte S.p.A. (cod. creditore: 12613) di liquidare l'importo direttamente al beneficiario autorizzando il prelievo delle risorse dal citato Fondo di anticipazione di cui alla determinazione n. 1221 del 10.11.2010;

-per quanto concerne il restante importo di € 10.000,00, pari al saldo equivalente al restante 50% del contributo riconosciuto, si dà parimenti mandato a Finpiemonte S.p.A. di provvedere alla sua liquidazione autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di anticipazione di cui alla determinazione n. 1221 del 10.11.2010.

La liquidazione della somma dovuta a titolo di saldo avverrà con le modalità previste dalla DGR n. 48-12423 del 26.10.2009 "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione", ossia su presentazione di dettagliata relazione delle attività svolte, rendiconto delle entrate e delle uscite, originali delle fatture o dei documenti fiscali intestati al beneficiario e delle relative quietanze, per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato (art. 3, paragrafo 3.1., lettere a), b), c) della citata DGR. N. 48-12423 del 26.10.2009).

Il contributo regionale dovrà essere rendicontato entro 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la l.r. n. 23/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Funzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la l.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

visto il regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte", art. 14 "Deliberazioni della Giunta Regionale" e art. 16 "Determinazioni dei dirigenti";

vista la l.r. n. 14 del 1.6.2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010";

vista la l.r. n. 15 del 1.6.2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

vista la l.r. n. 18/2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010";

vista la D.G.R. n. 17-7987 del 7.1.2008 "Adozione, ai sensi dell'articolo 3 e dell'art. 15 del regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5.12.2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del programma operativo";

Vista la l.r. n. 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";

vista la DGR n. 54-13563 del 4.10.2004 "Approvazione criteri per l'assegnazione di contributi in materia di biblioteche, archivi, istituti culturali ed editoria" scheda C "Criteri per l'assegnazione di contributi per la promozione del libro e della lettura, per la valorizzazione degli istituti culturali e dei beni bibliografici, archivistici, fotografici e documentari";

vista la D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";

vista la DGR. 15 - 785 dell'11/10/2010 "Deroga del termine di cui all'art. 4 delle "Disposizioni attuative del comma 4 bis dell'art. 2 della legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 inserito dall'art. 34 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12";

vista la D.G.R. n. 16-786 del 11.10.2010 "DGR n. 68-6089 del 4.6.2007 "Attivazione presso l'istituto finanziario regionale piemontese – Finpiemonte S.p.A. di un fondo di anticipazione per i

soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi in materia di beni e attività culturali. Approvazione dei criteri, limiti e modalità di intervento”. Modifiche ed integrazioni;

vista la determinazione n. 1221 del 10.11.2010 “Approvazione della bozza di contratto tra la Regione Piemonte e l’istituto Finanziario regionale Piemontese Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport. Spesa di € 65.056,93 – cap. 128095/2010”;

determina

- di riconoscere alla Fondazione Tancredi di Barolo, per le motivazioni illustrate in premessa, l’importo di € 20.000,00 quale contributo finalizzato al sostegno delle attività culturali (in particolare la realizzazione del nuovo polo del libro educativo e della lettura per l’infanzia) e al sostegno al mantenimento della biblioteca e dell’archivio, secondo la tabella che segue:

Soggetto beneficiario	Città	Prov	Descrizione attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	Acconto 50%	Saldo 50%	Assoggettamento a IRES 4%
Fondazione Tancredi di Barolo	Torino	TO	Sostegno alle attività della biblioteca e dell’archivio e realizzazione del nuovo polo del libro educativo e della lettura per l’infanzia	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Non soggetto
Totale				€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	

- di liquidare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 20.000,00 con le seguenti modalità:

per l’importo di € 10.000,00, pari al 50% del contributo, si dà mandato a Finpiemonte S.p.A. di liquidare tale importo, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di anticipazione, ai sensi di quanto stabilito dalla convenzione di cui alla determinazione n. 1221 del 10.11.2010;

- per quanto concerne il restante importo di € 10.000,00, pari al saldo equivalente al restante 50% del contributo assegnato, si dà altresì mandato a Finpiemonte S.p.A. di provvedere alla sua liquidazione, autorizzando il prelievo dal fondo di anticipazione di cui alla citata determinazione n. 1221 del 11.10.2010.

La liquidazione della somma dovuta a titolo di saldo avverrà con le modalità previste dalla DGR n. 48-12423 del 26.10.2009 (“Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e

Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione”), ossia su presentazione di dettagliata relazione delle attività svolte, rendiconto delle entrate e delle uscite, originali delle fatture o dei documenti fiscali intestati al beneficiario e delle relative quietanze, per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato (art. 3, paragrafo 3.1., lettere a), b), c) della citata DGR. n. 48-12423 del 26.10.2009).

Il contributo regionale dovrà essere rendicontato entro 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell’assegnazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Maria Virginia Tiraboschi